

Produzione



AZIENDE & PERSONE

L'iniziativa A Salerno Confindustria plaude all'innovazione tecnologica

Premio Best Practices Vincono le auto ad energia solare

Al sesto Premio Best Practices per l'Innovazione, che si è svolto nei giorni scorsi a Salerno, dominano le autovetture del futuro quasi disponibili nel presente. Ben due dei progetti che hanno ottenuto riconoscimenti, infatti, riguardano la green economy e l'ottimizzazione dei trasporti cittadini attraverso l'uso dell'energia solare. Hysolarkit è l'evoluzione naturale degli studi che Gianfranco Rizzo, ordinario di Macchine e Sistemi Energetici e presidente dell'area didattica di Ingegneria Meccanica e Gestionale all'Università di Salerno, sta da tempo portando avanti sul veicolo ibrido spinto da un motore elettrico che si ricarica ad energia solare. Il progetto, che ha ricevuto la menzione per i risvolti ambientali, risolve brillantemente il problema della dismissione dell'enorme parco macchine esistente, che rischia di diventare obsoleto con lo sviluppo di veicoli ibridi, attraverso un kit di ibridizzazione, che adegua cioè il tradizionale motore a scoppio alle esigenze dell'energia fotovoltaica. Un'idea che va incoraggiata anche se non appare semplice

la fase di industrializzazione e commercializzazione. Così come va sicuramente incentivato il progetto dell'Oelle Costruzioni Meccaniche di Torre Orsaia: un veicolo a trazione elettrica composto in materiali plastici riciclabili destinato alle Ztl dei centri storici italiani. Il prototipo ha fatto bella mostra di sé davanti alla sede di Confindustria Salerno nei giorni



Il prototipo del veicolo realizzato a Torre Orsaia

del Premio, suscitando notevole curiosità. Anche in questo caso si può parlare di evoluzione naturale: l'azienda ubicata nel cuore del Cilento, infatti, di cui è amministratore unico Biagio La Morticella, opera nello specifico settore della produzione di macchine agricole dal 1977 con un mercato che comprende anche paesi esteri quali Svizzera, Germania, Belgio, Danimarca e Portogallo.

Il successo del premio Best

Practices, organizzato dal gruppo servizi innovativi e tecnologici di Confindustria Salerno di cui è presidente Giuseppe De Nicola, sta non solo nella varietà dei progetti presentati, oltre cento provenienti da ogni parte d'Italia, ma anche nella loro originalità creativa. Il Braincontrol realizzato dall'azienda Liquidweb di Siena, ad esempio, che ha vinto la sezione Up Start intitolata alla memoria dell'imprenditore Paolo Traci, dà attuazione ad un sogno antico: usare il pensiero per muovere gli oggetti. «Un prodotto di grande impatto - è scritto nella motivazione della giuria - che supera l'aspetto scenografico che lo contraddistingue e ce lo fa apprezzare per la sua capacità concreta di aprire grandi prospettive a persone con disabilità gravi».

Il vincitore della sezione principale del Premio è Personal Factory, l'azienda di Vibo Valentia che opera prevalentemente nel settore chimico per l'edilizia, con il progetto Origami 4, che si appresta a varcare i confini nazionali. Tra gli altri vincitori e menzionati Cti Foodtech srl di Montecorvino Pugliano per la denocciolatrice di pesche, Spinvector di Benevento per il teatro virtuale nel Museo Archeologico di Ercolano, cooperativa Kismet di Bari per il progetto «Dal palcoscenico alla realtà», Pharmabullet di Salerno per il kit prognostico per la diagnosi precoce del tumore alla prostata. Napoletani, infine, sul podio dell'idea meglio descritta e dell'idea più creativa: rispettivamente Bioricerche 2010 Scarl con il progetto di una banca di cellule umane e Pier Giuseppe Meo, Giovanni Losco e Gennaro Di Giaimo per City Commerce.

GABRIELE BOJANO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GI

UN'ESTATE

PIU'

DA SABATO

Scopri tutto

CINEMA*CONCERTI*GI

UN FESTIVAL APERTO A TU

W W

A GIFFONI TRO

SENZA SPENDERE UN E